



Via Galileo Galilei, 5 - 89022 CITTANOVA (RC)

Tel.: 0966/656134 - Fax: 0966/655001

RCIC80200C@istruzione.it RCIC80200C@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F.: 82002680807 - C.M.: RCIC80200C

www.iccittanovasangiorgiom.gov.it

Cittanova 30/11/2017

**Ai Collaboratori del DS
A tutti i Docenti e al personale ATA dell'Istituto
AI DSGA
Loro Sedi
Ai genitori degli alunni
Al sito web**

CIRCOLARE N.35

Oggetto: Comunicazione pediculosi

Nel merito, la nuova normativa regionale, in tema di malattie infettive, indica la necessità di procedere a controlli periodici individuali, da parte dei genitori, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini), seguiti da eventuale terapia pediculocida, ma non prevede procedure sistematiche di screening per la ricerca di casi di infestazione o interventi diretti degli operatori dell'ASL. E' evidente che per la prevenzione e il contenimento di tale parassitosi, diffusa, ma non grave e priva di complicità, è necessaria la collaborazione di genitori e insegnanti.

E' importante sottolineare che:

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;
3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola. La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Misure di profilassi

1. I genitori sono invitati a controllare il capo dei bambini, per verificare che non ci siano pidocchi o/e lendini;
2. In caso affermativo, i genitori possono consultare il medico curante o il pediatra di libera scelta, per avviare il trattamento di disinfestazione; la ricerca va, inoltre, estesa a tutti i componenti della famiglia;
3. Nello stesso tempo, i genitori devono informare gli insegnanti, che potranno così vigilare per individuare altri casi sconosciuti e allertare i genitori di tutti i frequentanti la scuola. Sia i genitori che gli insegnanti potranno contattare il Servizio Igiene e Sanità Pubblica presso il distretto sanitario territorialmente competente, che resta a disposizione per fornire informazioni e risolvere eventuali dubbi. In ogni caso, comunque, mai dovranno essere diffusi i nominativi dei bambini infestati. Questi, per evitare il contagio, potranno frequentare la scuola, dopo l'effettuazione del primo trattamento autocertificato dai genitori.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Cama**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D.lgs n. 39/1993